



# COMUNE DI VIGNANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

## Deliberazione di Consiglio Comunale

### N. 12 del 01/04/2019

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di aprile, alle ore 21:25, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla Prima convocazione odierna Ordinaria in seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Sigg.:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1 – GRATTAROLA Federico	X	
2 – PEPE Mauro	X	
3 – ANDREOCCI Giacomo	X	
4 – STEFANUCCI Tullio	X	
5 – SCIARRINI Sabrina	X	
6 – ZIACO Luigi	X	
7 – AGOSTINI Silvia	X	
8 – ZIACO Maria Cristina	X	
9 - MASTRANGELI Mauro	X	
10 - GNISCI Enrico	X	
11 - GRASSELLI Stefano	X	
12 - AGNELLI Igino	X	
13 - CLEMENTI Ingmar	X	

**Presenti N. 13**

**Assenti N. 0**

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio STEFANUCCI Tullio– Assiste il Segretario Comunale Dott. Orfeo Potenza.

La seduta è Pubblica:

**Entra il Cons. Andreocci, assente all'appello nominale – Presenti 13**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

***Sentita la relazione del Vice Sindaco Sciarrini Sabrina;***

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 06.08.2014;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2019 di €. 720.944,00, *così ripartiti:*

*COSTI FISSI*            €. 235.944,00.  
*COSTI VARIABILI*    €. 485.000,00

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 05.04.2018, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2018;

Richiamata la Legge 205/2017 (art. 1 comma 38) che ha prorogato anche al 2019 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che :

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013 e ss.mm e ii ;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2019, determinate sulla base dell'allegato piano finanziario che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto ai sensi dell'art. 22 del regolamento IUC – Sezione Tari di disporre sulle scadenze e sulla modalità di riscossione rateizzata dell'avviso come di seguito riportato:

1) per pagamento in unica soluzione scadenza **30.06.2019**;

2) per pagamenti rateali:

- per importi superiori ad €. 200,00 n. 4 rate alle seguenti scadenze:
  - Prima rata 30.06.2019;
  - Seconda rata 31.07.2019;
  - Terza rata 31.08.2019;
  - Quarta rata 30.09.2019;
- per importi inferiori ad €. 200,00 il numero delle rate e i relativi importi ( da n. 1 a n. 3 rate) saranno determinati in ragione dell'importo minimo di €. 50,00 per ciascuna rata alle rispettive sopraindicate scadenze:

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”*;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini*

*previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e il successivo D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Cons. Gnisci, Grasselli, Agnelli e Clementi);

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1) di approvare per l'anno 2019 l'allegato piano finanziario e, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche riportate in allegato unitamente al piano finanziario quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in €. 720.944,00 gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di stabilire ai sensi dell'art. 22 del regolamento IUC – Sezione Tari le scadenze e le modalità di riscossione rateizzata dell'avviso come di seguito riportato:

a ) per pagamento in unica soluzione scadenza **30.06.2019**;

b) per pagamenti rateali:

- per importi superiori ad €. 200,00 n. 4 rate alle seguenti scadenze:
  - Prima rata 30.06.2019;

- Seconda rata 31.07.2019;
- Terza rata 31.08.2019;
- Quarta rata 30.09.2019;

- per importi inferiori ad €. 200,00 il numero delle rate e i relativi importi ( da n. 1 a n. 3 rate) saranno determinati in ragione dell'importo minimo di €. 50,00 per ciascuna rata alle rispettive sopraindicate scadenze:

4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Cons. Gnisci, Grasselli, Agnelli e Clementi);

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 01/04/2019

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
Dott. Orfeo Potenza

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Firmato digitalmente  
STEFANUCCI Tullio

---

**PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna mediante inserimento di file che la riproduce anastaticamente all' Albo pretorio on line sul sito Web di questo Comune: [www.comunedivignanello.eu](http://www.comunedivignanello.eu). Il file rimarrà liberamente accessibile sul sito per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1 del T.U.E.L N. 267/2000).

**Il Responsabile della Pubblicazione**

**Data 18/04/2019**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
Dott. Orfeo Potenza

---

**COMUNE DI VIGNANELLO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019**

**COMUNE DEL CENTRO CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)



## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.514.000,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	2.894	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.642	<b>91,29</b>	<b>91,04</b>
Numero UtENZE non domestiche	252	<b>8,71</b>	<b>8,96</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,93	5,62	7,60	1.459,00	11.088,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,95	7,20	10,80	862,00	9.309,60
103	Stabilimenti balneari	365	3,65	5,31	3,65	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	1,95	4,16	6,24	3.978,00	24.822,72
105	Alberghi con ristorante	365	8,66	12,65	8,66	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	5,52	7,23	9,05	732,00	6.624,60
107	Case di cura e riposo	365	7,88	8,20	7,88	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	6,48	9,25	13,60	3.569,00	48.538,40
109	Banche ed istituti di credito	365	4,10	4,52	13,60	476,00	6.473,60
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,28	9,38	14,10	15.116,00	213.135,60
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	7,31	10,19	15,30	461,00	7.053,30
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,75	8,54	12,50	1.587,00	19.837,50
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,82	10,10	15,00	237,00	3.555,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,57	7,50	11,28	2.467,00	27.827,76
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,47	8,52	12,15	1.355,00	16.463,25
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	42,56	78,93	21,00	540,00	11.340,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	32,52	62,31	18,40	1.298,00	23.883,20
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	16,20	22,57	22,57	2.560,00	57.779,20
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	9,60	20,35	20,17	738,00	14.885,46
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	55,94	92,55	18,55	296,00	5.490,80
121	Discoteche, night club	365	8,51	13,42	20,13	385,00	7.750,05

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **515.858,44**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**515.858,44 / 1.514.000,00 \* 100 =**

% Calcolata

**34,07**

% Corretta

**26,00**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.514.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>515.858,44</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>998.141,56</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	1.000,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	24.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	161.776,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	100,00
▶ Altri costi (AC)	39.000,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	13.311,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>239.187,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	3.243,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>235.944,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	90.000,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	175.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	220.000,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>485.000,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>485.000,00</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**720.944,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>235.944,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>214.803,42</b>	<b>91,29</b>	<b>91,04</b>
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>21.140,58</b>	<b>8,71</b>	<b>8,96</b>

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>485.000,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	<b>358.900,00</b>	<b>65,93</b>	<b>74,00</b>
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	<b>126.100,00</b>	<b>34,07</b>	<b>26,00</b>

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE 10% NON RESID.	10,00	10,00
RIDUZIONE NON DOM.STAG.LI	0,00	30,00
ESENTE P.V. NON DOMESTICA A DISP.NE	0,00	100,00
RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	15,00	15,00
RIDUZIONE 35% DISSERVIZIO E COMPOSTIERA	35,00	35,00
ESENTE NON ABITATIVO	100,00	100,00
ESENTE ABITATIVO	100,00	100,00
RIDUZIONE SLOT FREE NON DOM.	50,00	50,00
RIDUZIONE NON DOM.RIF.SPECIALI	0,00	40,00
RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	30,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE 10% NON RESID.	0,00	339
	RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	0,00	15
	ESENTE NON ABITATIVO	0,00	3
	ESENTE ABITATIVO	0,00	112
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE 10% NON RESID.	0,00	116
	RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	0,00	34
	RIDUZIONE 35% DISSERVIZIO E COMPOSTIERA	0,00	1
	ESENTE NON ABITATIVO	0,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	ESENTE ABITATIVO	0,00	30
	RIDUZIONE 10% NON RESID.	0,00	18
	RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	0,00	23
Utenza domestica (4 componenti)	ESENTE ABITATIVO	0,00	5
	RIDUZIONE 10% NON RESID.	0,00	6
	RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	0,00	25
	RIDUZIONE 35% DISSERVIZIO E COMPOSTIERA	0,00	2
Utenza domestica (5 componenti)	ESENTE ABITATIVO	0,00	3
	RIDUZIONE 10% NON RESID.	0,00	4
	RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	0,00	4
	RIDUZIONE 35% DISSERVIZIO E COMPOSTIERA	0,00	1
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	1
	RIDUZIONE 15% COMPOSTIERA	0,00	1

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Esposizioni, autosaloni	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	1.988,00
Uffici, agenzie, studi professionali	ESENTE NON ABITATIVO	74,00	74,00
	RIDUZIONE NON DOM.RIF.SPECIALI	0,00	59,00
	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	841,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	ESENTE NON ABITATIVO	7.414,00	7.414,00
	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	3.504,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	RIDUZIONE NON DOM.RIF.SPECIALI	0,00	329,00
	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	110,00

Carrozzeria, autofficina, elettrauto	RIDUZIONE NON DOM.RIF.SPECIALI	143,00	143,00
Attività industriali con capannoni di produzione	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	1.018,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	ESENTE NON ABITATIVO	263,00	263,00
Bar, caffè, pasticceria	RIDUZIONE NON DOM.STAG.LI	0,00	34,00
	RIDUZIONE SLOT FREE NON DOM.	296,00	296,00
	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	2.440,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	RIDUZIONE NON DOM.SMALT.PROPR	0,00	42,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	104.656,00	1146	104.656,00	994,85
Utenza domestica (2 componenti)	91.878,00	696	91.878,00	647,95
Utenza domestica (3 componenti)	55.767,00	391	55.767,00	380,75
Utenza domestica (4 componenti)	49.883,00	325	49.883,00	316,95
Utenza domestica (5 componenti)	9.687,00	63	9.687,00	61,35
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.848,00	21	2.848,00	20,85

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variab.le)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.459,00	1.459,00	1.459,00
102-Campeggi, distributori carburanti	862,00	862,00	862,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	3.978,00	3.978,00	3.381,60
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	732,00	732,00	732,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	3.569,00	3.495,00	3.219,10
109-Banche ed istituti di credito	476,00	476,00	476,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	15.116,00	7.702,00	6.650,80
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	461,00	461,00	461,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.587,00	1.587,00	1.422,40
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	237,00	237,00	179,80
114-Attività industriali con capannoni di produzione	2.467,00	2.467,00	2.161,60
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.355,00	1.092,00	1.092,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	540,00	540,00	540,00
117-Bar, caffè, pasticceria	1.298,00	1.150,00	407,80
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2.560,00	2.560,00	2.560,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	738,00	738,00	738,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	296,00	296,00	283,40
121-Discoteche, night club	385,00	385,00	385,00



## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	104.656,00	0,82	0,82	85.817,92	0,59219	61.976,24
Utenza domestica (2 componenti)	91.878,00	0,92	0,92	84.527,76	0,66441	61.044,66
Utenza domestica (3 componenti)	55.767,00	1,03	1,03	57.440,01	0,74385	41.482,28
Utenza domestica (4 componenti)	49.883,00	1,10	1,10	54.871,30	0,79440	39.627,06
Utenza domestica (5 componenti)	9.687,00	1,17	1,17	11.333,79	0,84495	8.185,03
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.848,00	1,21	1,21	3.446,08	0,87384	2.488,70
				<b>297.436,86</b>		<b>214.803,97</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>214.803,42</b>	<b>/</b>	<b>297.436,86</b>	<b>=</b>	<b>0,72218</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	994,85	0,60	1,00	1,00	994,85	89,67276	89.210,95
Utenza domestica (2 componenti)	647,95	1,40	1,80	1,80	1.166,31	161,41096	104.586,23
Utenza domestica (3 componenti)	380,75	1,80	2,30	2,10	799,58	188,31279	71.700,09
Utenza domestica (4 componenti)	316,95	2,20	3,00	2,50	792,38	224,18189	71.054,45
Utenza domestica (5 componenti)	61,35	2,90	3,60	2,90	177,92	260,05099	15.954,13
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	20,85	3,40	4,10	3,42	71,31	306,68083	6.394,30
					<b>4.002,35</b>		<b>358.900,15</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
998.141,56	/	4.002,35	=	249,38887

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
358.900,00	/	998.141,56	=	0,35957

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34	0,66	0,35	1.459,00	510,65	0,24445	356,65
102-Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,85	0,70	862,00	603,40	0,48889	421,42
103-Stabilimenti balneari	0,43	0,62	0,62	0,00	0,00	0,43302	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,23	0,49	0,23	3.978,00	914,94	0,16064	639,03
105-Alberghi con ristorante	1,02	1,49	1,49	0,00	0,00	1,04065	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,65	0,85	0,65	732,00	475,80	0,45397	332,31
107-Case di cura e riposo	0,93	0,96	0,96	0,00	0,00	0,67048	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	1,09	0,76	3.495,00	2.656,20	0,53080	1.855,15
109-Banche ed istituti di credito	0,48	0,53	0,48	476,00	228,48	0,33524	159,57
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	1,10	0,86	7.702,00	6.623,72	0,60064	4.626,13
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,86	1,20	0,86	461,00	396,46	0,60064	276,90
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68	1,00	0,68	1.587,00	1.079,16	0,47493	753,71
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,19	0,92	237,00	218,04	0,64255	152,28
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,42	0,88	0,42	2.467,00	1.036,14	0,29334	723,67
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	1,00	0,53	1.092,00	578,76	0,37016	404,21
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,01	9,29	5,01	540,00	2.705,40	3,49908	1.889,50
117-Bar, caffè, pasticceria	3,83	7,33	3,83	1.150,00	4.404,50	2,67495	3.076,19
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,91	2,66	1,92	2.560,00	4.915,20	1,34097	3.432,88
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	2,39	1,13	738,00	833,94	0,78921	582,44

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,58	10,89	5,00	296,00	1.480,00	3,49210	1.033,66
121-Discoteche, night club	1,00	1,58	1,58	385,00	608,30	1,10350	424,85
					<b>30.269,09</b>		<b>21.140,55</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>21.140,58</b>	/	<b>30.269,09</b>	=	<b>0,69842</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,93	5,62	7,60	1.459,00	11.088,40	2,64852	3.864,19
102-Campeggi, distributori carburanti	5,95	7,20	10,80	862,00	9.309,60	3,76369	3.244,30
103-Stabilimenti balneari	3,65	5,31	3,65	0,00	0,00	1,27199	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	1,95	4,16	6,24	3.381,60	21.101,18	2,17458	7.353,56
105-Alberghi con ristorante	8,66	12,65	8,66	0,00	0,00	3,01792	0,00
106-Alberghi senza ristorante	5,52	7,23	9,05	732,00	6.624,60	3,15383	2.308,60
107-Case di cura e riposo	7,88	8,20	7,88	0,00	0,00	2,74610	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	6,48	9,25	13,60	3.219,10	43.779,76	4,73946	15.256,80
109-Banche ed istituti di credito	4,10	4,52	13,60	476,00	6.473,60	4,73946	2.255,98
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,28	9,38	14,10	6.650,80	93.776,28	4,91371	32.680,10
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,31	10,19	15,30	461,00	7.053,30	5,33190	2.458,01
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,75	8,54	12,50	1.422,40	17.780,00	4,35613	6.196,16
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,82	10,10	15,00	179,80	2.697,00	5,22735	939,88
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,57	7,50	11,28	2.161,60	24.382,85	3,93097	8.497,18
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,47	8,52	12,15	1.092,00	13.267,80	4,23415	4.623,69
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	42,56	78,93	21,00	540,00	11.340,00	7,31829	3.951,88
117-Bar, caffè, pasticceria	32,52	62,31	18,40	407,80	7.503,52	6,41222	2.614,90
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,20	22,57	22,57	2.560,00	57.779,20	7,86542	20.135,48
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	9,60	20,35	20,17	738,00	14.885,46	7,02904	5.187,43
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	55,94	92,55	18,55	283,40	5.257,07	6,46449	1.832,04
121-Discoteche, night club	8,51	13,42	20,13	385,00	7.750,05	7,01510	2.700,81
					<b>361.849,67</b>		<b>126.100,99</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>126.100,00</b>	<b>/</b>	<b>361.849,67</b>	<b>=</b>	<b>0,34849</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,82	0,72218	<b>0,59219</b>	1,00	249,38887	0,35957	<b>89,67276</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,92	0,72218	<b>0,66441</b>	1,80	249,38887	0,35957	<b>161,41096</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,03	0,72218	<b>0,74385</b>	2,10	249,38887	0,35957	<b>188,31279</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,10	0,72218	<b>0,79440</b>	2,50	249,38887	0,35957	<b>224,18189</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,17	0,72218	<b>0,84495</b>	2,90	249,38887	0,35957	<b>260,05099</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,21	0,72218	<b>0,87384</b>	3,42	249,38887	0,35957	<b>306,68083</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,35	0,69842	<b>0,24445</b>	7,60	0,34849	<b>2,64852</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,70	0,69842	<b>0,48889</b>	10,80	0,34849	<b>3,76369</b>
103-Stabilimenti balneari	0,62	0,69842	<b>0,43302</b>	3,65	0,34849	<b>1,27199</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,23	0,69842	<b>0,16064</b>	6,24	0,34849	<b>2,17458</b>
105-Alberghi con ristorante	1,49	0,69842	<b>1,04065</b>	8,66	0,34849	<b>3,01792</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,65	0,69842	<b>0,45397</b>	9,05	0,34849	<b>3,15383</b>
107-Case di cura e riposo	0,96	0,69842	<b>0,67048</b>	7,88	0,34849	<b>2,74610</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,76	0,69842	<b>0,53080</b>	13,60	0,34849	<b>4,73946</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,48	0,69842	<b>0,33524</b>	13,60	0,34849	<b>4,73946</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	0,69842	<b>0,60064</b>	14,10	0,34849	<b>4,91371</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,86	0,69842	<b>0,60064</b>	15,30	0,34849	<b>5,33190</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,68	0,69842	<b>0,47493</b>	12,50	0,34849	<b>4,35613</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,69842	<b>0,64255</b>	15,00	0,34849	<b>5,22735</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,42	0,69842	<b>0,29334</b>	11,28	0,34849	<b>3,93097</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,53	0,69842	<b>0,37016</b>	12,15	0,34849	<b>4,23415</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,01	0,69842	<b>3,49908</b>	21,00	0,34849	<b>7,31829</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,83	0,69842	<b>2,67495</b>	18,40	0,34849	<b>6,41222</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	0,69842	<b>1,34097</b>	22,57	0,34849	<b>7,86542</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,13	0,69842	<b>0,78921</b>	20,17	0,34849	<b>7,02904</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,00	0,69842	<b>3,49210</b>	18,55	0,34849	<b>6,46449</b>
121-Discoteche, night club	1,58	0,69842	<b>1,10350</b>	20,13	0,34849	<b>7,01510</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	214.803,42	358.900,00	573.703,42
ATTIVITA' PRODUTTIVE	21.140,58	126.100,00	147.240,58
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>235.944,00</b>	<b>485.000,00</b>	<b>720.944,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	61.976,24	89.210,95	151.187,19
Utenza domestica (2 componenti)	61.044,66	104.586,23	165.630,89
Utenza domestica (3 componenti)	41.482,28	71.700,09	113.182,37
Utenza domestica (4 componenti)	39.627,06	71.054,45	110.681,51
Utenza domestica (5 componenti)	8.185,03	15.954,13	24.139,16
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2.488,70	6.394,30	8.883,00
Totale	214.803,97	358.900,15	573.704,12

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	356,65	3.864,19	4.220,84
Campeggi, distributori carburanti	421,42	3.244,30	3.665,72
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	639,03	7.353,56	7.992,59
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	332,31	2.308,60	2.640,91
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	1.855,15	15.256,80	17.111,95
Banche ed istituti di credito	159,57	2.255,98	2.415,55
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4.626,13	32.680,10	37.306,23
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	276,90	2.458,01	2.734,91
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	753,71	6.196,16	6.949,87
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	152,28	939,88	1.092,16
Attività industriali con capannoni di produzione	723,67	8.497,18	9.220,85
Attività artigianali di produzione beni specifici	404,21	4.623,69	5.027,90
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.889,50	3.951,88	5.841,38
Bar, caffè, pasticceria	3.076,19	2.614,90	5.691,09
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.432,88	20.135,48	23.568,36
Plurilicenze alimentari e/o miste	582,44	5.187,43	5.769,87
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1.033,66	1.832,04	2.865,70
Discoteche, night club	424,85	2.700,81	3.125,66
Totale	21.140,55	126.100,99	147.241,54

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>235.944,52</b>	<b>485.001,14</b>	<b>720.945,66</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**